

Scuola Forense Trevigiana
Caso di diritto civile del 6 aprile 2018

Caia e i due figli maggiorenni, Mevio e Sempronio, sono comproprietari per quote eguali di cinque appartamenti del medesimo valore siti in uno stesso stabile.

Nel giugno 2016, i tre sottoscrivevano un documento in base al quale la madre, tenuto conto delle esigenze dei figli e solo per affetto verso di essi, rinunciava a favore di quest'ultimi alla quota di comproprietà alla stessa spettante su due appartamenti.

A loro volta, nel luglio 2016, Mevio e Sempronio, grati nei confronti della madre, si impegnavano per iscritto a rinunciare a favore di essa alla futura eredità che sarebbe potuta a loro spettare dalla morte di una vecchia zia, nubile e senza figli.

Qualche tempo dopo, Caia, in seguito a un violento alterco con la prole, riflettendo su quanto pattuito, si rivolgeva a un avvocato di fiducia per avere un parere in merito alla validità e all'efficacia dei due negozi.

Il candidato rediga motivato parere, qualificando le fattispecie ed evidenziando le problematiche sottese alla traccia.

QUESTIONI:

1. come va qualificato l'atto del giugno 2016?
2. quali effetti produce detto atto?
3. è valido sotto il profilo della sostanza e della forma?
4. come va qualificato l'atto del luglio 2016?
5. è valido sotto il profilo della sostanza e della forma?